



ENTE GESTIONE SACRI MONTI

Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1

15020 Ponzano Monferrato (AL)

TEL: 0141 927120 FAX: 0141 927800

COD. FISC./P. IVA: 00971620067

www.sacri-monti.com



CIG: CIG: ZD13D00138	CUP:	Pratica: DET-107-2023	del: 31/10/2023
Determina: 302		del: 02/11/2023	
Tipo di Determina: Impegno		Capitolo spesa: 250 fondi San Paolo, bando Prima 25mila euro	
OGGETTO: Bando PRIMA della Compagnia di San Paolo. Progetto "Il piano di conservazione programmata e manutenzione del Sacro Monte di Crea" – Affidamento redazione indagini statiche sulla statuaria in gesso delle cappelle X e XVI e progettazione di fattibilità tecnico economica, per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle, all’Ing.Emanuele Giletti con studio a Biella. Impegno di spesa di € 1.903,20			
Articolo: 11	Missione: 01	Programma: 03	
V LIVELLO PIANO FINANZIARIO: U.1.03.02.11.009			
Settore: AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI			
Referente Istruttoria: VESCIA MONICA			
Responsabile del procedimento: Roberto Ottone			

Preso atto che:

- con L.R 3 agosto 2015 n° 19 ("Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti") è stata confermata in capo all'Ente di gestione dei Sacri Monti, ente strumentale della Regione, di diritto pubblico, la gestione delle Riserve Speciali dei Sacri Monti di Belmonte, Crea, Domodossola, Ghiffa, Oropa, Orta e Varallo;
- con DGR 18/07/2016 n° 30-3653 è stato approvato lo Statuto dell'Ente riconfermando le finalità dell'ente definite dalla LR 19/2015;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n° 20-7115 del 26/06/2023 sono state approvate, ai sensi dell'art.39, c.1 della LR 19/2015, le Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025);
- con Deliberazione di Consiglio n. 29 del 19 ottobre 2023 è stato attribuito l'incarico a tempo determinato di Direttore dell'Ente alla Dr.ssa Nadia Salvagno fino al 31/01/2024;
- con Deliberazione di Consiglio n.3 del 18/01/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, il programma annuale delle opere pubbliche 2023, il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025, il programma biennale delle forniture e dei servizi 2023-2024, assegnando al direttore i fondi necessari alla gestione dell'Ente;

IL DIRETTORE

Premesso che:

pratica: DET-107-2023

1/13

Determina n. 302 del 02/11/2023

- l'attività istitutiva dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti è quella di garantire la tutela, la conservazione, la gestione e valorizzazione del patrimonio affidatogli in gestione in piena sintonia con le motivazioni dell'iscrizione del sito "Sacri Monti del Piemonte e della Lombardia" nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO avvenuta il 3 luglio 2003;
- con Decreto del Presidente n.10 del 13.04.2023 l'Ente ha espresso la volontà di presentare domanda di finanziamento al Bando indetto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo "PRIMA, Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale 2023", dedicato alla strutturazione e realizzazione di piani di manutenzione programmata e conservazione preventiva di sistemi di beni, così da diffondere la cultura della manutenzione a scapito dell'intervento emergenziale; il bando è suddiviso in due Fasi che prevedono la valutazione di progetti che riguardano: per la Fase 1, piani di manutenzione programmata e conservazione preventiva di sistemi di beni aperti al pubblico, individuati nel territorio piemontese e ligure; per la Fase 2, piani triennali di manutenzione programmata e conservazione preventiva, selezionati fra i candidati della Fase 1. Potranno accedere alla Fase 2 solo gli enti selezionati nella Fase 1; i vincitori della Fase 1, con l'accettazione del contributo, in ogni caso, si impegnano a partecipare all'attività di affiancamento, attraverso moduli di formazione specifica, destinata a coloro che seguono direttamente la progettazione e propedeutica all'omologazione di lessico, organizzata dalla Compagnia di San Paolo;
- con il citato Decreto 10/23 l'Ente ha stabilito di candidare al bando Prima il progetto denominato "*Il piano di conservazione programmata e manutenzione del Sacro Monte di Crea*" (messo a punto dalla restauratrice Dott.ssa Greta Acuto, dipendente dell'Ente, in collaborazione con il personale tecnico dell'Ente) individuando nel bando una significativa opportunità di candidatura per una proposta finalizzata a progettare e avviare un piano di conservazione programmata e di manutenzione del Sacro Monte di Crea con molteplici finalità:
 - limitare, con operazioni di conservazione programmata, le cause di degrado che impattano sulle cappelle rimaneggiate in seguito ai danneggiamenti di epoca napoleonica, caratterizzate soprattutto da statuaria in gesso e non restaurate nell'arco degli ultimi venti anni; in seguito avviare la manutenzione ordinaria, solo nel caso in cui lo stato di conservazione dei beni lo consenta;
 - monitorare e mantenere lo stato di conservazione delle cappelle restaurate negli ultimi cinque anni e di quelle che saranno restaurate a breve, selezionate tra le cappelle più antiche e caratterizzate dalla presenza di statuaria in terracotta;
- le cappelle individuate e inserite nel progetto sono la Cappella X - Natività di Gesù, Cappella XI - Presentazione di Gesù al tempio, Cappella XIII - Orazione di Gesù nell'orto, Cappella XV - Incoronazione di spine e la Cappella XVI - Salita di Gesù al Calvario del Sacro Monte di Crea; la proposta progettuale, candidata al Bando "PRIMA, Fase 1, prevede un budget complessivo di € 27.000,00;
- la Fondazione Compagnia di San Paolo, con nota del 26.07.2023, acquisita al prot.n.2747 del 26.07.2023, ha comunicato di aver deliberato, a favore dell'Ente, € 25.000,00 a sostegno del progetto "*Il piano di conservazione programmata e manutenzione del Sacro Monte di Crea*"; tale contributo è destinato alla progettazione tecnica di piani di manutenzione programmata e conservazione preventiva e alle relative indagini preliminari propedeutiche dei beni individuati;
- con Deliberazione di Consiglio n. 28 del 19 ottobre 2023 è stato approvato il bilancio di assestamento al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, accertando il contributo della Compagnia di San Paolo;

Individuato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023, l'Arch.Roberto Ottone, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente;

Rilevato che, al fine di dar corso al progetto, occorre acquisire esami e indagini conoscitive e diagnostiche, altamente specialistiche finalizzate a indagare i problemi di conservazione e i fenomeni di degrado delle cappelle del Sacro Monte di Crea inserite in progetto; ciò al fine della messa a punto del piano di conservazione e manutenzione programmata; per tali indagini sono richieste competenze e strumentazioni scientifiche non disponibili all'interno della struttura dell'Ente;

Dato atto che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, informata per vie brevi sul progetto e sulle modalità di attuazione, ha lodato l'iniziativa e, in risposta a formale richiesta prot.3848/2023, invierà nel minor tempo possibile, l'autorizzazione per l'esecuzione di tutte

le indagini necessarie ad accertare i problemi di conservazione delle opere d'arte presenti nelle cappelle X,XI,XIII,XV e XVI del Sacro Monte di Crea;

Atteso che relativamente al progetto è stato valutato di acquisire indagini statiche sulla statuaria in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la conseguente progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle;

Evidenziato che all'interno dell'Ente non è presente una figura di ingegnere strutturalista e che pertanto è necessario rivolgersi a un professionista esterno;

Ricordato che diverse sezioni della Corte dei Conti (tra le quali si richiama il parere n.459/2012 della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana) hanno altresì sottolineato che ricorrono due fattispecie che escludono la applicabilità delle restrizioni di cui al D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni in Legge n.122/2010 in materia di consulenze della pubblica amministrazione:

- gli incarichi relativi ai servizi di architettura e ingegneria, quali incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi ed ulteriori servizi tecnici (ex D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., D.Lgs n.50/2016) sono esclusi dalla disciplina generale degli incarichi esterni (art.7 del D.Lgs 165/2001) sul presupposto che la natura della spesa cui si riferiscono gli incarichi in tema di lavori pubblici è diversa rispetto a quella delle altre collaborazioni esterne: spesa in conto capitale, la prima, di parte corrente, la seconda, rilevando quindi che il presupposto della loro esclusione è legato al loro inquadramento nell'ambito di una specifica opera o lavoro da realizzare;
- gli incarichi per la "resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge" non rientrano nella disciplina legislativa sul conferimento di incarichi esterni e sono quindi da ritenersi esclusi dai limiti di spesa imposti dalla legge n.122/2010;

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto;

Richiamate le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche, relativamente agli obblighi di ricorso a Convenzioni centralizzate o uso di strumenti del Mercato Elettronico centralizzato:

- l'art. 7, comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, che estende a tutte le Pubbliche Amministrazioni l'obbligo di utilizzare il MePA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) per acquisti e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie, fissate dal Regolamento U.E. n. 1336/2013 della Commissione del 13/12/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 14/12/2013;
- l'art. 1 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 07/08/2012, n. 135, che sancisce la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di acquisto tramite CONSIP;
- l'art. 1, comma 130 della legge n.145 del 30/12/2018 (legge finanziaria 2019) che ha disposto l'innalzamento da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 l'importo pari o superiore per il quale le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate all'uso del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA;

Verificato che Consip s.p.a, società concessionaria del Ministero dell'Economia e Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli in oggetto sia per la categoria di attività di cui trattasi, sia per le quantità necessarie ai fini dell'Ente, alle quali poter aderire ai sensi dell'art. 26 comma 3 della legge 488/1999 e s.m. e i.;

Valutato di richiedere un preventivo di spesa per la redazione delle indagini statiche sulla statuaria in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle, all'Ing. Emanuele Giletti, con studio in Biella (BI), Via Addis Abeba n.5- cap.13900- cf GLTMNL55R02L219W - P.IVA 01218900023 , professionista già a conoscenza delle problematiche di staticità degli edifici del Sacro Monte di Crea, poiché, negli anni 2017-2018, l'Ente l'aveva incaricato del controllo, verifica e successivo monitoraggio delle lesioni statiche e situazione statica degli edifici dei Sacri Monti Piemontesi, tra i quali le cappelle del Sacro Monte di Crea e che l'incarico era stato svolto con buoni risultati;

Vista l'offerta dell'Ing.Emanuele Giletti, preventivo del 24.10.2023, acquisito al protocollo al n°3801 del 25.10.2023, che prevede:

Redazione indagini statiche sulla statuarie in gesso delle cappelle X-XVI, nell'ambito della progetto Bando Prima Fondazione San Paolo per le cappelle X,XI,XIII,XV,XVI del Sacro Monte di Crea:

- Progettazione (sopralluoghi, progettazione interventi e spese) € 1.732,50

su tale importo il professionista propone uno sconto di € 232,50, determinando un corrispettivo, al netto dello sconto, di € 1.500,00, oltre cassa previdenza 4% (€ 60,00) e IVA 22% (€ 343,20) per un importo complessivo di € 1.903.20, soggetto a ritenuta d'acconto;

Dato atto che il professionista Ing.Emanuele Giletti si rende disponibile a eseguire l'incarico in tempi celeri;

Valutata l'offerta rispondente alle esigenze dell'Ente e l'importo preventivato congruo ed equo in relazione all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni da svolgersi;

Accertato che l'importo del servizio da affidare è pari a € 1.500,00 (cassa previdenza e IVA escluse), ovvero inferiore a € 5.000,00, per cui non risulta obbligatorio riferirsi al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Richiamate le disposizioni in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture da parte delle amministrazioni pubbliche, come ridefiniti dal Nuovo codice dei contratti, D.Lgs. 36/2023, con specifico riferimento ai seguenti articoli:

-art. 1, comma 3, che stabilisce il principio del risultato, quale principio di buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità, che in questo caso è rivolto in primis alla celerità di acquisto di materiali di importo decisamente modico;

- art. 50 c.1 lett. a) e b) dispone che, per gli affidamenti di prestazioni di importo sotto soglia, le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

- art. 54, comma 1 stabilisce che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- art. 49 c. 6, secondo il quale per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 5.000,00 è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Ricordato, inoltre, che:

- il servizio in oggetto è un servizio tecnico, ha caratteristiche specifiche e non standardizzate e deve essere eseguito secondo le normative vigenti;

- l'incarico ha natura specifica e temporanea;
- le tempistiche dettate dal Bando Prima della Compagnia San Paolo prevedono la realizzazione e rendicontazione del progetto entro il 28 dicembre p.v.; ciò determina l'urgenza di acquisire le indagini individuate e sopra descritte;
- l'Ing. Emanuele Giletti ha dato ampia disponibilità ad assolvere l'incarico con tempi di intervento ridotti;
 - il curriculum dell'Ing. Emanuele Giletti (prot.3855 del 27.10.2023) verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e certifica che il professionista è in possesso di requisiti di preparazione tecnica ed esperienza nel settore;
- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Valutato che il servizio oggetto della presente determinazione, di importo inferiore a € 140.000,00, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 50 comma 1, lett. b) e all'art. 49 comma 6 del D.lgs 36/2023, e, di conseguenza, può essere affidato mediante affidamento diretto, in ragione di tutte le contingenze sopra riportate;

Dato atto, ancora, che:

- l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento sotto descritto le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Redazione indagini statiche sulla statuaria in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle;
Importo del contratto: € 1.500,00 (al netto dello sconto offerto dal professionista), oltre cassa previdenza 4% e IVA 22%;

Contraente: Emanuele Giletti, con studio in Biella (BI), Via Addis Abeba n.5- cap.13900- cf GLTMNL55R02L219W - P.IVA 01218900023;

Requisiti :

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'Ing. Emanuele Giletti, in ordine ai versamenti previdenziali, come da certificazione INARCASSA prot. 1599896 del 05.10.23, con scadenza 05.02.2024, pervenuta al prot.3853/2023 che attesta la regolarità contributiva del professionista;
- è stato verificato, in data 30/10/2023 ed è agli atti dell'Ente (prot.3898 del 30.10.2023), il casellario ANAC da quale emerge che per l'operatore economico Ing. Emanuele Giletti non sono state individuate annotazioni;
- ai sensi dell'art.52 del D.lgs 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (acquisita al prot.3851 del 27.10.2023) il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- è stata acquisita (prot.3855 del 27.10.2023) copia della assicurazione RC professionale del professionista;
- è stata acquisita (prot.3849 del 27.10.2023) la dichiarazione del professionista in merito alla tracciabilità dei pagamenti, come stabilito dall'art. 3 della Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di

recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Stabilito, in ossequio al principio del risultato che l'operatore economico può assicurare, di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023, il servizio di "Redazione indagini statiche sulla statuario in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle" all'Ing. Emanuele Giletti, con studio in Biella (BI), Via Addis Abeba n.5- cap.13900- cf GLTMNL55R02L219W - P.IVA 01218900023, secondo quanto previsto nel preventivo del 24.10.2023, acquisito al protocollo al n°3801 del 25.10.2023, dietro un corrispettivo, a corpo, di € 1.732,50, sul quale il professionista propone uno sconto di € 232,50, determinando un onorario, al netto dello sconto, di € 1.500,00, oltre cassa previdenza 4% (€ 60,00) e IVA 22% (€ 343,20), per un importo complessivo di € 1.903.20, soggetto a ritenuta d'acconto;

Dato atto che è assicurato il rispetto dei principi enunciati dal Libro I Parte I titolo I e dagli articoli 48 e 49 del D.lgs 36/2023 come segue:

- il principio del risultato per il presente affidamento è considerato di particolare importanza al fine di realizzare il progetto finanziato dalla Compagnia di San Paolo che ha disposto l'utilizzo e la rendicontazione del contributo entro il 29.2.2023;
- il principio di economicità è garantito dal fatto che, come verificato dal RUP, l'onorario preventivato è commisurato alla prestazioni da svolgere; inoltre il professionista sull'onorario iniziale ha praticato uno sconto chiaramente esposto nel preventivo;
- il principio dell'efficacia è rispettato in quanto l'affidamento è assegnato per rispondere ad esigenze tecniche e operative dell'Ente, in tema di monitoraggio dello stato di conservazione delle cappelle del Sacro Monte di Crea, finalizzato a prevenire restauri attraverso una corretta e puntuale manutenzione ordinaria;
- il principio della tempestività sarà assicurato dai termini ristretti fissati per la procedura: il professionista ha garantito l'esecuzione dell'incarico in tempi ristretti, appena la data di avvio verrà fissata dall'Ente;
- il principio della trasparenza viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità sanciti dall'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i., sia dal rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D. Lgs. 36/2023;
- il principio di rotazione è assicurato dal fatto che l'incarico precedentemente conferito all'ing. Emanuele Giletti, per incarico simile ma non uguale, a quello oggetto del presente atto, risale al 2018;
- il principio di proporzionalità, adeguatezza e idoneità è garantito da una procedura di affidamento snella, rivolta ad un operatore economico specializzato nel servizio che si intende affidare, professionista già a conoscenza delle problematiche di staticità degli edifici del Sacro Monte di Crea, poiché, negli anni 2017-2018, era stato incaricato del controllo, verifica e successivo monitoraggio delle lesioni statiche e situazione statica degli edifici dei Sacri Monti Piemontesi, tra i quali le cappelle del Sacro Monte di Crea, con buoni risultati;

Attestato che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di individuare quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art.114 del D.lgs 36/2023, la dott.ssa Greta Acuto, Funzionario Restauratore dell'Ente, in ragione della sua competenza sul tema;

Attestato, ancora, che:

-l'Ente espletterà tutte le procedure previste dall'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" per ciò che concerne la tracciabilità dei pagamenti della ditta;

-ai fini degli adempimenti di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n°136, il presente provvedimento è identificato con il seguente codice identificativo gare CIG ZD13D00138, assegnato dall'ANAC Autorità

Nazionale Anti Corruzione, al RUP, Arch.Ottone, per l'importo netto di € 1.560,00; trattandosi di contratto di importo inferiore a € 40.000,00, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC;

- l'ente ottempererà a quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del D.L. 87/2018 mediante esclusione dello split payment alle prestazioni di servizi i cui compensi sono assoggettati a ritenuta d'acconto; sulle fatture emesse dal professionista, qualora non soggette a ritenuta d'acconto, la somma corrispondente all'IVA risulterà soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972. In tal caso il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment);

Visto l'allegato schema di lettera contratto, nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento del servizio, parte integrante del presente atto;

Precisato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55, c 2, del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, c 3, dello stesso decreto (*il contratto non può essere stipulato prima di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazione del provvedimento di aggiudicazione*), non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Atteso che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023; l'affidamento, oggetto del presente atto, è di importo inferiore a € 40.000,00 per cui esente da imposta di bollo;

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dall'art.53, comma 1, del D.lgs 36/2023, in merito all'affidamento oggetto del presente atto (affidamento diretto, sotto soglia) non si richiede la garanzia provvisoria;

Ritenuto di non richiedere l'attivazione di garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando tale facoltà prevista dall'art.53, comma 4, del D.lgs 36/2023, per i contratti sotto soglia di rilevanza europea, in ragione del ridotto valore economico della prestazione, della remota possibilità di inadempimento da parte del professionista, del voler garantire la speditezza amministrativa, dell'urgenza di attivare il contratto di affidamento e dello sconto applicato dal professionista;

Appurato che l'importo per l'espletamento del servizio è disponibile al capitolo 25011- missione 01- programma 03- V livello U.1.03.02.11.009- del Bilancio triennale 2023-2025 per cui è possibile procedere all'impegno di spesa di totali € 1.903,20 a favore dell'Ing.Emanuele Giletti;

Sottolineato che l'importo di € 1.903,20 risulta finanziato dal contributo di € 25.000,00 deliberato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo a sostegno del progetto "Il piano di conservazione programmata e manutenzione del Sacro Monte di Crea, a valere sul bando "PRIMA, Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale 2023";

Visto il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs 23 giugno 2011 n.118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

Anno di competenza

Obbligazione giuridicamente perfezionata

Anno 2023 Importo € 1.903,20

Anno di imputazione

Servizio reso ed esigibilità obbligazione

Anno 2023 Importo € 1.903,20

Dato atto che, ai sensi del D. Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2023;

Visti:

- la L.R. 29 giugno 2009 n° 19 e s.m.i. così come modificata dalla legge regionale 3 agosto 2015 n° 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n° 165/2001;
- la Deliberazione di Consiglio n. 29 del 19 ottobre 2023 di attribuzione dell'incarico a tempo determinato di Direttore dell'Ente alla Dr.ssa Nadia Salvagno fino al 31 gennaio 2024;
- la L.R. 7/2001- Ordinamento contabile della Regione Piemonte;
- il Decreto Legislativo n° 50/2016 e il Decreto Legislativo n° 36 del 31.03.2023;
- il D. Lgs 118/2011 e s.m.i. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli art 1e 2 della legge 05 maggio 2009 n° 42);
- l'art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;
- la deliberazione di Consiglio n. 3 del 18 gennaio u.s. con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 e successivi provvedimenti di variazione al bilancio (Decreti Presidente 5, 6 e 22 del 2023; Determinazioni Dirigenziali nn 29, 68, 195 e 243 del 2023);
- la Deliberazione di Consiglio n.28 del 19 ottobre 2023 con la quale è stato approvato il bilancio di assestamento al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025 ;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 20-7115 del 26/06/2023 di approvazione, ai sensi dell'art.39, c.1 della LR 19/2015, delle Linee strategiche e Azioni prioritarie per la gestione e valorizzazione delle riserve speciali dei Sacri Monti (2023-2025);
- il parere di regolarità contabile, conservato agli atti, espresso dal funzionario amministrativo incaricato Roberto Comola ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 e dell'art. 12 della L.R. 21/07/1992 n° 36 commi 1) e 3);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con la deliberazione di Consiglio n. 3 del 18/01/2023, aggiornata con i provvedimenti di variazione di Bilancio;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in premessa illustrate:

Di affidare, mediante la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs 36/2023, il servizio di "Redazione indagini statiche sulla statuaria in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle" all'Ing. Emanuele Giletti, con studio in Biella (BI), Via Addis Abeba n.5- cap.13900- cf GLTMNL55R02L219W - P.IVA 01218900023, secondo quanto previsto nel preventivo del 24.10.2023, acquisito al protocollo al n°3801 del 25.10.2023, dietro un corrispettivo, a corpo, di € 1.732,50, sul quale il professionista propone uno sconto di € 232,50, determinando un onorario, al netto dello sconto, di € 1.500,00, oltre cassa previdenza 4% (€ 60,00) e IVA 22% (€ 343,20), per un importo complessivo di € 1.903,20, soggetto a ritenuta d'acconto;

Di precisare che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente il curriculum del professionista che certifica che egli garantisce requisiti di preparazione tecnica ed esperienza nel settore;

Di impegnare, per l'espletamento del servizio, a carico del capitolo 25011- missione 01- programma 03-V livello U.1.03.02.11.009- del Bilancio triennale 2023-2025, l'importo di € 1.500,00, oltre 4% cassa previdenza (€ 60,00) e IVA 22% (€ 343,20), per complessivi € 1.903,20, soggetti a ritenuta d'acconto, a favore dell'Ing. Emanuele Giletti;

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs 23 giugno 2011 n.118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del DPCM 28/11/2011:

Anno di competenza
Obbligazione giuridicamente perfezionata
Anno 2023 Importo € 1.903,20

Anno di imputazione
Servizio reso ed esigibilità obbligazione
Anno 2023 Importo € 1.903,20

Di dare atto che, ai sensi del D. Lgs 118/2011, l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2023;

Di sottolineare che l'importo di € 1.903,20 risulta finanziato dal contributo di € 25.000,00 deliberato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo a sostegno del progetto "Il piano di conservazione programmata e manutenzione del Sacro Monte di Crea, a valere sul bando "PRIMA, Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale 2023";

Di individuare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023, l'Arch.Roberto Ottone, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente e quale Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art.114 del D.lgs 36/2023, la dott.ssa Greta Acuto, Funzionario Restauratore dell'Ente, in ragione della sua competenza sul tema;

Di approvare l'allegato schema di lettera contratto, nel quale sono meglio definiti tempi, modi e condizioni per l'espletamento del servizio, parte integrante del presente atto;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia, ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di disporre che la liquidazione della spesa avverrà, dopo la verifica degli adempimenti di legge come disciplinato dalla lettera contratto, dietro presentazione di regolare fattura, mediante approvazione con atto dirigenziale;

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co. 32 della legge 190/2012.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Nadia Salvagno
(f.to digitalmente)

Allegato A) alla determinazione

Gent.mo
Ing.Emanuele Giletti
Via Addis Abeba n.5
13900 Biella (BI)
emanulegiletti@gmail.com

Oggetto: Lettera contratto per affidamento dell'incarico di "Redazione indagini statiche sulla statuarie in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere

le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle”, nell’ambito del progetto “Il piano di conservazione programmata e manutenzione del Sacro Monte di Crea” finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, sul bando “PRIMA, Prevenzione Ricerca Indagine Manutenzione Ascolto per il patrimonio culturale 2023”

CIG ZD13D00138

Con determinazione dirigenziale n. del il Direttore dell’Ente di gestione dei Sacri Monti Le affida, l’esecuzione del servizio in oggetto, con riferimento al preventivo del 24.10.2023, acquisito al protocollo al n°3801 del 25.10.2023 al quale si rimanda per tutto quanto non indicato nella presente.

Oggetto del contratto:

Servizio tecnico, ossia “Redazione indagini statiche sulla statuaria in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle”, nell’ambito della progetto Bando Prima Fondazione San Paolo per le cappelle X,XI,XIII,XV,XVI del Sacro Monte di Crea.

L’incarico, a corpo, comprende:

<i>- Progettazione</i>	
sopralluoghi (ore 5 x € 60,00/h)	€ 300,00
progettazione intervento relazione ed elaborati (ore 20 x € 60/h)	€ 1.200,00
spese circa 15%	€ 232,50
totale	€ 1.732,50
-sconto circa 15%	- € 232,50
	€ 1.500,00
contributo cassa previdenza 4%	€ 60,00
	€ 1.560,00
IVA 22%	€ 343,30
Totale	€ 1.903,20

A conclusione dell’incarico dovranno essere consegnate all’Ente la relazione sulle indagini statiche sulla statuaria in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle.

Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati in formato digitale, formato PDF.

Con l’accettazione dell’incarico, il professionista dà atto che quanto prodotto rimarrà di proprietà dell’Ente di Gestione dei Sacri Monti.

L’Ufficio tecnico dell’Ente si impegna a fornire ogni documentazione in suo possesso che sia ritenuta utile per lo svolgimento del servizio.

Corrispettivo:

Il contratto si intende stipulato a corpo.

Il corrispettivo, per tutto quanto sopra indicato, è pari a € 1.500,00, oltre 4% cassa previdenza (€ 60,00) e IVA 22% (€ 343,20), per complessivi € 1.903,20, soggetti a ritenuta d’acconto.

L’importo su indicato si intende comprensivo delle adozioni da parte del professionista delle misure necessarie a garantire lo svolgimento del servizio in conformità alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l’attività si rimanda alle disposizioni contenute nel DPCM 26 aprile 2020, allegato 7 “protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri” che regola le modalità di accesso ai cantieri, prescrivendo l’uso di idonei DPI e le precauzioni da adottare.

Il professionista, sotto la propria responsabilità, è autorizzato a servirsi di eventuali collaboratori che siano necessari per lo svolgimento dell'incarico.

Il servizio in oggetto si intende comprensivo di tutte le attività occorrenti a rendere gli interventi conformi a tutte le leggi e regolamenti vigenti.

Il servizio deve essere svolto nell'osservanza della normativa vigente.

Il professionista ha prodotto prima dell'affidamento copia della assicurazione professionale RC.

Termine per l'ultimazione del servizio

Consegna all'Ente di Gestione dei Sacri Monti della relazione sulle indagini statiche sulla statuaria in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle: entro il 5 dicembre 2023, vista la scadenza perentoria di rendicontazione del contributo San Paolo, pena la sua decadenza.

RUP E DEC

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023, è l'Arch.Roberto Ottone, Funzionario Responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente e il Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi dell'art.114 del D.lgs 36/2023, la dott.ssa Greta Acuto, Funzionario Restauratore dell'Ente.

Pagamenti

Il corrispettivo contrattuale di complessivi € 1.903,20 verrà liquidato, a servizio concluso, in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa acquisizione sulla regolarità contributiva della ditta. La liquidazione sarà disposta a mezzo bonifico bancario sull'IBAN comunicato nel modulo di tracciabilità dei pagamenti.

Penali

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Qualora la penale superasse, complessivamente, il 10 per cento, l'amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, eccetto la parte di attività regolarmente svolta sino a quel momento.

La risoluzione per inadempimento comporterà l'incapacità a concludere futuri contratti con l'Ente di Gestione dei Sacri Monti.

Garanzie definitive

Non verrà richiesta l'attivazione alcuna garanzia definitiva per l'affidamento, esercitando la facoltà dell'amministrazione (art.53, comma 4, del D.lgs 36/2023).

Fatturazione

La fattura dovrà essere intestata a:

ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI, Cascina Valperone n.1- 15020 Ponzano Monferrato (AL)- C.F./P.IVA 00971620067 e spedita secondo le disposizioni relative alla fatturazione elettronica ai sensi del decreto ministeriale n. 55 del 03/04/2013.

Codice assegnato da IPA alla nostra amministrazione: UFHVQH.

Sulla fattura dovrà essere riportato:

- il numero di codice CIG ZD13D00138

- il numero e la data della determinazione dirigenziale di affidamento del servizio

- la descrizione del servizio: Redazione indagini statiche sulla statuarie in gesso delle cappelle X e XVI del Sacro Monte di Crea e la progettazione di fattibilità tecnico economica per risolvere le problematiche statiche di alcune statue presenti nelle due cappelle

- la dicitura: Contributo Compagnia di San Paolo, bando PRIMA-2023

La mancanza di tali dati dalla fatturazione elettronica, sarà motivo di rifiuto del documento contabile da parte del sistema d interscambio/fatturazione elettronica.

Sulle fatture emesse l'importo corrispondente all'IVA risulterà soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972. Il funzionario contabile dell'ente procederà pertanto all'applicazione dell'art.1, comma 626, lettera b) della legge 23.12.2014 n°190 (legge di stabilità 2015) - relativo alle modalità di versamento IVA direttamente all'erario (split payment).

L'ente ottempererà a quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del D.L. 87/2018 mediante esclusione dello split payment alle prestazioni di servizi i cui compensi sono assoggettati a ritenuta d'acconto.

Tracciabilità pagamenti

L'affidatario del servizio/lavoro assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge 13.08.2010, n. 136, ovvero utilizzerà in via esclusiva un c/c bancario o postale "DEDICATO", anche non in via esclusiva, per la gestione delle commesse pubbliche. Qualora l'affidatario del servizio/lavoro non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 sopra citata, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Risoluzione del contratto:

Ai sensi dell'art. 122 de D.lgs 36/2023, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. Le stazioni appaltanti risolvono un contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti

giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Tutela della riservatezza e trasparenza

Ai sensi delle norme sulla Trasparenza ed accesso civico, con specifico riferimento all'art. 5, comma 1 del D. Lgs. 33/2013, l'affidatario esprime il preventivo consenso affinché tutti i documenti istruttori collegati al contratto di affidamento siano pubblicati sul sito trasparenza dell'Ente, unitamente all'autorizzazione prevista ai sensi del D. Lgs. 196/03, affinché l'Ente di Gestione dei Sacri Monti possa eseguire nelle forme di legge il trattamento dei dati personali dell'impresa per finalità connesse o strumentali all'eventuale rapporto contrattuale ed alla comunicazione e pubblicazione dei dati relativi al presente servizio.

Foro competente

Per tutte le controversie tra l'Ente e l'aggiudicatario sarà competente il Foro di Vercelli.

Disposizioni finali

Si ricorda infine quanto segue:

- a) i prezzi sono da intendersi fissi come sopra indicato.
- b) il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della ditta/professionista.

Distinti saluti.

IL RUP

Arch.Roberto Ottone
(f.to digitalmente)

Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli art. 37 del D.lgs 33/2013 e 1 co.32 della legge 190/2012.

IL DIRETTORE
Dr.ssa Nadia Salvagno
(f.to digitalmente)